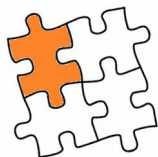


Cooperazione e sviluppo Trentino-Balcani 2016



AREA WELFARE

PROGETTO PREVENZIONE E STILI DI VITA

CONTESTO

Il Sistema sanitario del Kosovo è relativamente nuovo tenendo conto del fatto che il Kosovo solo negli ultimi dieci anni ha cominciato a funzionare come entità indipendente. In seguito alla dissoluzione della ex Jugoslavia, il sistema sanitario è stato organizzato in modo informale da più di 10 anni nel cosiddetto 'sistema parallelo'. Oggi, dopo svariati anni di protettorato internazionale l'assistenza sanitaria è organizzata su tre livelli: primaria, secondaria e terziaria. I servizi primari sono forniti da 33 unità amministrative comunali attraverso Centri di salute della famiglia/ Family Health Care Centers; i servizi secondari sono offerti dall'Ospedale Universitario di Pristina e cinque ospedali regionali situati a Prizren, Pejë/Peć, Gjakova, Ferizaj, Gjilan, Mitrovica e Vushtrri; i servizi terziario sono di tipo specialistico e offerti attraverso le istituzioni per la salute connessi con l'Università di Pristina. Esistono inoltre alcuni ospedali privati locali e di proprietà di investitori internazionali (stantunitensi, turchi, tedeschi): 5 Ospedali per le patologie cardiovascolari, l'American Hospital, che offre servizi di gastroenterologia, cardiologia, neonatologia, neurologia, pediatria, urologia e diversi tipi di interventi chirurgici; il Bahceci – Kosovo, offre servizi di Embriologia, fecondazione assistita, terapia intensiva neonatale; German Clinic Eye è una clinica oculistica specialistica, dotata di strumenti moderni per esami e trattamento delle malattie comuni oculari.

INCIDENZA TUMORI IN KOSOVO

Anche se non sono presenti statistiche e ricerche epidemiologiche, alcuni dati in possesso delle istituzioni denunciano un forte aumento dell'incidenza dei casi di cancro tra la popolazione residente, in seguito all'ultimo conflitto che ha colpito il Kosovo. Un dato indicativo sono anche i casi tumori registrati tra i militari internazionali che assegnati alle truppe NATO che durante il periodo del conflitto erano di stanza in Kosovo. La causa principale sembra essere la contaminazione da uranio impoverito presente negli ordigni utilizzati durante i bombardamenti della NATO nel 1999. Un articolo uscito sulla rivista online inserbia.info afferma che il coordinatore nazionale per la lotta contro nel 2013 sono stati registrati 1.483 mentre solo nella prima metà del 2014 sono stati registrati 1.170 casi e i più diffusi sono: cancro al seno, alla cervice, allo stomaco e al colon. (Non è stato possibile verificare questi dati con altre fonti).

Ad ogni modo questa malattia è chiamata anche “il killer silenzioso”, perché non esistono ancora dati precisi e continuamente aggiornati, né programmi che possano aumentare la consapevolezza dei cittadini sulla prevenzione e sulla diagnosi precoce.

SINTESI PROGETTO

Dopo un primo anno (2015) di ricerca, assessment sulle possibilità di intervento e creazione del network con le principali istituzioni kosovare e trentine attive nel settore della prevenzione e cura dei tumori, nel

2016 si intende iniziare a organizzare una serie di attività concrete sul territorio kosovaro, divise per macro settori, con particolare attenzione per il territorio di Peje/Pec.

Si intende promuovere un percorso che porterà alla creazione della prima associazione per la lotta contro i tumori e promozione degli stili di vita sani, che trarrà ispirazione dall'approccio della LILT di Trento. Considerando che almeno il 40% dei tumori è potenzialmente prevenibile adottando stili di vita sani (LILT, AIOM-Associazione Italiana di Oncologia Medica), si intende quindi contribuire alla creazione di un soggetto locale che possa accrescere la consapevolezza e sostenere percorsi di accompagnamento e informazione per la popolazione su queste tematiche. Parallelamente il progetto prevede alcuni percorsi di informazione e sensibilizzazione attraverso campagne informative dedicate alla popolazione ed agli studenti delle scuole superiori.

I principali problemi identificati e a cui si intende dare risposta attraverso le attività proposte sotto sono:

PROBLEMA 1: assenza di dati epidemiologici a livello locale e nazionale (incidenza, tipo...).

PROBLEMA 2: assenza di campagne informative permanenti, con particolare riferimento alle zone rurali

PROBLEMA 3: assenza o scarsa diffusione di campagne informative e di sensibilizzazione sugli stili di vita sani

PROBLEMA 4: assenza di un'organizzazione attiva nel settore oncologico

Le macro attività che verranno proposte in partenariato con gli attori coinvolti in Trentino e in Kosovo sono:

- 1- formazione rappresentanti istituzionali e rappresentanti della società civile organizzata
- 2- realizzazione di una campagna informativa permanente con focus specifico sulle aree rurali
- 3- realizzazione di percorsi nelle scuole superiori
- 4- sostegno all'attivazione di un'associazione per la lotta contro i tumori e capacity building
- 5- inizio di percorso di accompagnamento per la costruzione di un sistema di raccolta e gestione dei dati, con una sperimentazione pilota nella municipalità di Pejë/Peć.

IL PARTENARIATO

Associazione Trentino con i Balcani	L'Associazione Trentino con i Balcani Onlus, nasce nel febbraio 2012 dall'unione di due organizzazioni (Tavolo Trentino con Kraljevo e Tavolo Trentino con il Kosovo) attive nel Sud Est Europa sin dal 1999, nate entrambe dal mondo dell'impegno per la pace e per la solidarietà durante le guerre degli anni Novanta. ATB lavora oggi alla costruzione di un'Europa più aperta e inclusiva con focus su Serbia e Kosovo nei seguenti settori: cittadinanza attiva e creazione di opportunità di occupazione sostenibile per giovani, integrazione socio-economica di soggetti vulnerabili (donne, disabili, minoranze), promozione di percorsi di salute mentale territoriale, sviluppo locale sostenibile (turismo responsabile, agricoltura, protezione della biodiversità, impresa sociale). Fa da sfondo la volontà di promuovere un'Europa più aperta e inclusiva, attenta ai bisogni dei propri cittadini e futuri cittadini, allo sviluppo locale sostenibile e al dialogo costruttivo tra le diverse culture, nazionalità e appartenenze religiose.
Lega per la lotta contro i tumori Sezione Provinciale Trentino-Balcani	La Lega per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Trento ONLUS, nata nel 1958, è un'Associazione di Volontariato iscritta all'Albo del Volontariato della Provincia Autonoma di Trento. LILT Sezione Trentina, grazie all'aiuto di numerosi volontari appositamente formati, affronta il problema cancro operando in tutti i settori: Prevenzione oncologica e

	campagne di sensibilizzazione; Diagnosi precoce e anticipazione diagnostica; Riabilitazione fisioterapica; Assistenza ai malati ed alle famiglie Supporto psicologico; Casa d'Accoglienza; Sportello oncologico informativo, Contributo alla ricerca.
Ufficio del Buon Governo – Ufficio del Primo Ministro	Questo ufficio è operativo presso l'Ufficio del Primo Ministro dal marzo 2002. In base alla normativa, le sue principali funzioni sono di: sovrintendere e consigliare i ministeri in materia di buon governo, i diritti umani, pari opportunità e di genere; elaborare orientamenti politici e questione in materia di buon governo, i diritti umani, le pari opportunità e la parità di genere. E' inoltre responsabile della revisione della legislazione, nonché delle politiche, delle procedure e le pratiche per il rispetto delle vigenti norme sui diritti umani e le pratiche di buon governo e per formulare raccomandazioni al Primo Ministro e ministeri competenti di conseguenza.
Municipalita' di Peje/Pec	Peje (in lingua albanese) o Peć (in serbo) è una città del Kosovo occidentale situata ai piedi delle spettacolari montagne Bjeshket e Nemuna. La municipalità, la quarta per popolazione del Kosovo, include la città di Peje e altri 95 villaggi per un numero totale di 95.723 abitanti (60.000 solo nella città di Peje). Secondo l'ultimo censimento, tenutosi nel 2011, la maggioranza della popolazione è di etnia albanese, seguita dalle minoranze serba, ashkali, egiziana e rom. L'economia del comune di Pejë / Peć si basa prevalentemente sull'agricoltura, la ristorazione e il commercio e da poco ha scoperto una vocazione per il turismo di montagna. La Municipalità di Peje/Pec è legata al Trentino attraverso progetti di partenariato e sviluppo locale da più di 15 anni.
Centro Kossovoro per l'Auto Mutuo Aiuto	Il Centro Kossovoro per l'Auto Mutuo Aiuto è nato nel 2005 ed è presente sul 70% del territorio kossovoro con 37 gruppi: 11 gruppi di persone affette da disabilità fisica; 1 gruppo di genitori con figli disabili; 1 gruppo di persone con problemi di alcolismo; 5 gruppi di ex detenuti politici; 15 gruppi di familiari di persone scomparse; 3 gruppi di donne della comunità serba (che lavorano sull'isolamento); 1 gruppo di donne vittime di violenza. Il rafforzamento delle relazioni con altre organizzazioni che lavorano nel campo socio-assistenziale che il Centro promuove da alcuni anni sostenuto da ATB, ha lo scopo di rinforzare la rete tra associazioni del privato sociale nell'ottica di cominciare ad operare come un sistema compatto e professionalmente complementare al sistema pubblico.
Agenzia della democrazia locale del Kosovo – ADL Ks	L'ADL si occupa di progetti con i quali favorire il dialogo inter-etnico, promuovere la cooperazione internazionale, sollecitare la società civile a partecipare attivamente alla vita della comunità locale, sviluppare la crescita della democrazia e del buon governo locale, promuovere lo sviluppo economico ed occuparsi dei problemi e delle necessità della popolazione.